



**TARIFFE SERVIZI EDUCATIVI
PER LA PRIMA INFANZIA**

**Anno Educativo 2025/2026
ALLEGATO 2**



TARIFFE SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA A.E. 2025/2026
compartecipazione degli utenti alla copertura dei costi di gestione dei servizi educativi 0/3 anni

Premessa, disposizioni generali

Le modalità di compartecipazione degli utenti alla copertura dei costi di gestione sono determinate in base ai criteri fissati agli articoli 19, 20 e 21 del Regolamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia (Del. C.C. n. 87 del 3.7.2003 e ss.mm.ii).

TARIFFE

1. Determinazione delle tariffe per il servizio “nido d'infanzia” e “spazio gioco” comunali.

Le quote di contribuzione al servizio che ciascun utente deve corrispondere per la frequenza dei servizi e la consumazione dei pasti, sono determinate in misura proporzionale al rispettivo Indicatore della Situazione Economica Equivalente minorenni (I.S.E.E).

Fino al valore I.S.E.E di € 24.000 viene adottato un sistema di tariffazione cosiddetta “lineare” cioè strettamente correlato, in maniera proporzionale, all'ISEE minorenni posseduto.

Le misure minime e massime della contribuzione al costo del servizio (retta mensile e costo del pasto) sono riportate nelle tabelle che seguono.

“NIDO D'INFANZIA”			
I.S.E.E.	RETTA MENSILE TEMPO "CORTO"	RETTA MENSILE TEMPO "LUNGO"	PASTO
	Frequenza: 7:30 / 14:30 5 gg - Lunedì/Venerdì	Frequenza 7:30/16:30 5 gg - Lunedì/Venerdì	Costo giornaliero servizio di refezione
€ 0,00	€ 40,00	€ 50,00	€ 3,05
Da € 24.000,00 ed oltre	€ 300,00	€ 350,00	€ 4,00

“SPAZIO GIOCO”		
I.S.E.E.	RETTA MENSILE “ANTIMERIDIANO”	RETTA MENSILE “POMERIDIANO”
	Frequenza: 8:00 / 13:00 5 gg - Lunedì/Venerdì	Frequenza 15:00 / 19:00 5 gg - Lunedì/Venerdì
€ 0,00	€ 40,00	€ 40,00
Da € 24.000,00 ed oltre	€ 150,00	€ 120,00

Il valore ISEE acquisito all'atto dell'ammissione al servizio sarà tenuto fermo per tutta la durata dell'anno educativo, salvo il caso di rilevante variazione intervenuta nella situazione economica del richiedente che renda possibile la presentazione dell'ISEE “corrente” sulla cui base verranno ricalcolate, a domanda dell'interessato, la retta e l'importo del pasto a partire dal mese successivo.

La mancata presentazione dell' ISEE comporta automaticamente l'attribuzione dell'importo massimo sia della retta che del costo del pasto.

2. Determinazione delle tariffe per il servizio Centro Bambini e Famiglie:

“Centro Bambini e Famiglie”	
FREQUENZA	COSTO
due moduli di frequenza distinti per le seguenti fasce d'età: - piccoli (0-12 mesi) - medi e grandi (12-36 mesi) per (complessivamente): - n. 3 pomeriggi a settimana per 3 ore ogni pomeriggio - n. 20 incontri/anno il sabato mattina per 3 ore ad incontro	GRATUITO per il periodo ottobre-dicembre 2025: a decorrere dal mese di GENNAIO 2026: € 20 per l'acquisto di un carnet di 10 ingressi spendibili sino al termine dell'anno educativo 2025/2026

3. Modalità di pagamento

In caso di mancata corresponsione degli importi dovuti entro la scadenza stabilita è prevista la sospensione e dimissione dal servizio (Art. 19 del Regolamento), nonché l'attivazione delle procedure di recupero della morosità.

AGEVOLAZIONI

1. Riduzione della retta in caso di ridotta frequenza del bambino, accompagnata da certificazione medica.

La retta è ridotta quando ricorre uno dei seguenti casi:

- a) Assenza del bambino per ricovero ospedaliero, convalescenza post-ricovero o infortunio, debitamente certificate.

La retta giornaliera, convenzionalmente determinata nella misura di 1/22 della tariffa mensile, viene ridotta del 50% fin dal primo giorno e per tutta la durata dell'assenza.

- b) Assenza del bambino per malattia, debitamente certificata, di durata superiore a 30 gg consecutivi, compresi sabato e festivi.

La retta giornaliera, convenzionalmente determinata nella misura di 1/22 della tariffa mensile, viene ridotta del 50% a partire dal 31° giorno di assenza. Qualora l'assenza si protragga per più di 120 giorni il dirigente può procedere, tenuto conto dei tempi dell'anno educativo e sentiti gli interessati, alla sospensione del bambino ed all'assegnazione del posto ad altro bambino in lista di attesa;

Al bambino sospeso è assicurata la riammissione per l'anno educativo successivo.

2. Riduzioni della retta di frequenza per mancata erogazione del servizio:

- a) La retta è dovuta a decorrere dal primo giorno di inserimento che, per i bambini ammessi al servizio all'inizio dell'anno educativo, deve avvenire comunque entro il 30 ottobre;
- b) Il pagamento della retta non è dovuto nei periodi di non attivazione e/o di interruzione del servizio (es. prima settimana di settembre, vacanze natalizie e pasquali, cause di forza maggiore). In questi casi la tariffa mensile è proporzionalmente ridotta della misura giornaliera, determinata come indicato al precedente punto 1)
- c) La tariffa è altresì proporzionalmente ridotta nella misura giornaliera, nel caso in cui l'utente dimetta volontariamente il bambino dal servizio nel corso del mese, a partire dalla data della rinuncia scritta, a condizione che la richiesta venga presentata entro la fine del mese di marzo. Per ritiri non legati a motivi sanitari certificati che si verifichino dopo tale data, il pagamento della retta sarà dovuto nella misura del 50% anche per i mesi non fruiti fino alla fine dell'anno educativo.

3. Riduzioni della retta di frequenza - Esenzione:

- a) la tariffa è ridotta del 25% per ciascuno dei due fratelli frequentanti lo stesso servizio o due diversi servizi educativi 0 – 3 anni. Nel caso i fratelli siano più di due, la riduzione è pari al 30% della tariffa dovuta per ciascuno di essi;
- b) l'esenzione totale dal pagamento delle rette e/o dei buoni pasto viene concessa quando sussiste una condizione di grave disagio socio-economico, determinata sulla base di quanto disposto dal regolamento per le prestazioni sociali agevolate, previa documentata relazione del competente servizio sociale;
- c) nel caso in cui le condizioni di grave disagio descritte al precedente punto b. venissero a verificarsi nel corso dell'anno educativo, l'esenzione potrà ugualmente essere disposta, con le stesse modalità di cui sopra, a partire dalla data indicata dal servizio sociale nella comunicazione dell'esenzione.